



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

**Gruppo di lavoro regionale per l'integrazione degli alunni disabili**

**Ufficio scolastico provinciale di L'Aquila**

**Corso regionale di formazione**

***Education for all:***

**Bisogni Educativi Speciali e Inclusione**

**A. S. 2013-2014**

**L'Aquila – I.T.I.S. “a. D'Aosta”**

**Via dell'Acquasanta, 5**

Replica

**Montesilvano – I.I.S. “Alessandrini”**

**Via D'Agnese**



## **CORSO DI FORMAZIONE**

### ***Education for all: Bisogni Educativi Speciali e Inclusione***

Condivisione di pratiche organizzative e didattiche per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni

## **Presentazione**

Il corso si inquadra nel dibattito internazionale sul cosiddetto *Superamento del PIL* che si basa sulla convinzione che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non debbano essere solo di carattere economico, ma anche sociale e culturale, corredato da misure che superino le disuguaglianze e adeguino le differenze.

Tutte le persone che in età evolutiva incontrano maggiore complessità nel trovare risposte nel loro *human functioning* hanno bisogno di interventi personalizzati. Ogni scuola può trovarsi in una situazione dove le patologie siano già state certificate da parte di professionisti dell'ambito clinico-riabilitativo e in una situazione di disagio dell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale dove diventa doveroso attivare la procedura di individuazione di percorsi personalizzati da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico.

L'*Education for all*, infatti, riguarda non solo gli alunni che sono inclusi nelle categorie di disabilità, ma anche quelli che presentano comportamenti da annoverare nell'area del disagio, o quelli che, più genericamente, vanno male a scuola (*falling*) per una varietà di altre ragioni che impediscono il loro ottimale progresso. Queste tipologie di studenti (non sempre formalmente definite) avranno bisogno di un sostegno aggiuntivo. Le scuole devono essere messe nelle condizioni di adattare il curriculum e l'insegnamento, di organizzare diversamente i contesti formativi, di rimodulare il normale uso di risorse umane e/o materiali, al fine di stimolare un apprendimento efficace.

Il termine *Inclusione* è spesso riduttivamente associato ad alunni che presentano problemi fisici o mentali. Noi vogliamo invece che l'inclusione si riferisca all'educazione di *tutti*, sia di quelli che oggi vengono definiti "BES" sia di quelli che presentano regolarità nell'apprendimento. Affrontare la questione dell'inclusione significa mettere al centro gli alunni lavorando sui percorsi che sostengono l'autoanalisi e il miglioramento delle scuole, sui gruppi docenti, sui Consigli di istituto, sui dirigenti e, soprattutto, sulle famiglie e sulle comunità presenti sul territorio. Il percorso di miglioramento implica un esame dettagliato di come possano essere superati gli ostacoli che si frappongono all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ognuno.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo  
Direzione Generale*

Cercheremo, quindi, nel percorso formativo, di affrontare tutti i temi citati alla luce dei valori dell'inclusione, non solo potenziando le acquisizioni sul piano degli apprendimenti, ma anche promuovendo un metodo che punti sulla costruzione di relazioni cooperative (peer, education, cooperative learning, didattica laboratoriale...) e sull'affinamento di tutte le pratiche di insegnamento e apprendimento. Ci occuperemo degli studenti di ogni ordine di scuola: partiremo dalla normativa vigente (in quanto presupposto e risorsa per il miglioramento), sugli strumenti di classificazione e di certificazione delle varie situazioni, fino alla conoscenza dettagliata delle procedure utili per promuovere una corretta integrazione e inclusione di tutti gli alunni.

Il corso, a struttura seminariale, ha una durata di 28 ore. Si svolge in orario pomeridiano; a partire da martedì 25 febbraio con un incontro di 3 ore. Proseguirà, ogni martedì per altri cinque incontri, dalle 14.00 alle 19.00, come da calendario.

Il corso è rivolto a circa 100 docenti curricolari e di sostegno di tutte le scuole della regione Abruzzo (ivi compreso i docenti neo immessi). In caso di eccedenza delle domande rispetto ai posti disponibili sarà effettuata una selezione che comunque garantirà un'adeguata partecipazione per ciascun ambito provinciale.

L'iniziativa viene promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, d'intesa con l'Ufficio scolastico provinciale di L'Aquila.